

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00635525
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161770
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	sede di provenienza
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161636
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	cofanetto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Intarsio alla certosina
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna
PVCL - Località	RAVENNA
PVE - Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	ex monastero benedettino di S. Vitale - Museo Nazionale e SBEAP RA
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale
LDCU - Indirizzo	via San Vitale, 17
LDCM - Denominazione	

<b>raccolta</b>	Museo Nazionale di Ravenna
<b>LDCS - Specifiche</b>	primo piano, Sala degli Avori
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Museo Nazionale di Ravenna RCE 1033
<b>INVD - Data</b>	1967-
<b>STI - STIMA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	RA
<b>PRVC - Comune</b>	Ravenna
<b>PRVL - Località</b>	RAVENNA
<b>PRE - Diocesi</b>	Ravenna - Cervia
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	monastero
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	camaldoiese
<b>PRCD - Denominazione</b>	ex monastero camaldoiese - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	ex monastero camaldoiese di Classe dentro e chiesa di San Romualdo
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Baccarini, 3
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1881/post
<b>PRDU - Data uscita</b>	1913/post - 1921/ante
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1451
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1500
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega Italia settentrionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

MT - DATI TECNICI	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	osso naturale
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	osso colorato
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	lega metallica
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	corno
MIS - MISURE	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	10
<b>MISL - Larghezza</b>	18,4
<b>MISP - Profondità</b>	13,4
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Molte lacune nell'intarsio; mancano i cardini, la serratura, i piedi. Segni di attacco di insetti.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
<b>RSTD - Data</b>	1987 - 1990
<b>RSTS - Situazione</b>	SBEAP RA
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Laboratori di Restauro della SBEAP RA
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cofanetto a pianta rettangolare, con caratteristico coperchio a spioventi. È completamente rivestito di intarsi formati da minute tessere di legni pregiati, osso naturale e colorato di verde, corno e lega metallica, disposte secondo disegni geometrici. Tra i motivi decorativi che formano una serie di fasce continue senza distinzioni tra le varie facce, compaiono i listelli in prospettiva e le stelle a sei punte caratteristiche dell'intarsio "alla certosina".
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	49 A 98 1 (+21) : 49 A 98 12 (+4) : 49 A 98 15 (+21)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Decorazioni: motivi geometrici a cornice; listelli in prospettiva; cornice con motivi a stelle a sei punte.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Questi tipici cofanetti vengono definiti "alla certosina" per la tecnica decorativa, consistente in minute tarsie geometriche in avorio, legno e madreperla, usata - appunto - dai frati certosini già nel XIII secolo. Questo tipo di produzione, comprendente un gran numero di scatolette riccamente intarsiate, ma senza storie figurate, viene solitamente attribuito all'Italia settentrionale, in alcuni casi addirittura alla bottega di Baldassarre. Ma in effetti, data l'assoluta carenza di notizie e studi sui laboratori artigiani e sulla loro organizzazione, è ancora da dimostrare il fatto che questo atelier producesse tutti questi tipi di scatole, anche se, data la sua particolare importanza, è probabile che radunasse al suo interno più attività specializzate. È anche possibile che gli intagliatori dell'avorio e dell'osso si servissero di botteghe artigianali che predisponessero la parte decorativa intarsiata, riservandosi di inserire l'elemento figurato: il che potrebbe spiegare, altrettanto bene che la presenza di vari maestri scultori nello stesso

atelier, l'assoluta identità della parte ornamentale in cofanetti con caratteristiche stilistiche diverse. Quindi, allo stato attuale delle ricerche, non può esistere la certezza sulle attribuzioni per quanto riguarda la generalità della produzione, ma sarà necessario procedere caso per caso. In questo caso l'intarsio è piuttosto trascurato, meno fine che negli esemplari più antichi, e l'inserimento di elementi in lega metallica vi compare come elemento altamente caratterizzante. Come zona di produzione è stata supposta il Veneto occidentale; in merito alla datazione si ritiene che tale tipo di intarsio, concordemente con l'attribuzione di esemplari simili, faccia la sua comparsa verso la metà del XV secolo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito perpetuo
<b>ACQN - Nome</b>	Comune di Ravenna
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1885
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	RA/Ravenna

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1981/00/00
<b>FTAC - Collocazione</b>	SBEAP RA Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBEAPRAAFS40356

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	scheda catalografica
<b>FNTA - Autore</b>	Cunsolo, Iole
<b>FNTD - Data</b>	1981/07/13
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBEAP RA Archivio Schede Catalogo Museo Nazionale di Ravenna
<b>FNTS - Posizione</b>	B-LIX 0800635525
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	SBEAPRA0800635525

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Oggetti avorio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000184
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 103, n. 151
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	p. 20, fig. 20; p. 103, fig. 151

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
----------------------------------	---

## CM - COMPILAZIONE

## CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Cunsolo, Iole
FUR - Funzionario responsabile	n.r.

## RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2016
RVMN - Nome	Pirraglia, Romina

## AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Pirraglia, Romina
AGGR - Referente scientifico	Grimaldi, Emanuela
AGGR - Referente scientifico	Cavani, Federica
AGGF - Funzionario responsabile	Musmeci, Marco